Scade il prossimo 15 ottobre il bando della quarta edizione di "Coltiviamo Agricoltura Sociale"



Scade il prossimo 15 ottobre il bando della quarta edizione di "Coltiviamo Agricoltura Sociale", promosso da **Confagricoltura**, la Onlus Senior — L'Età della Saggezza e Reale Foundation, per sostenere i progetti di agricoltura sociale. E' questa, ricorda Confagricoltura, una nuova forma di agricoltura sostenibile che, da Nord a Sud, viene declinata in diverse modalità e secondo le esigenze della collettività e del territorio, ma tutte con un denominatore comune: coinvolgere le 'fasce deboli' della società all'interno di quanto stabilito dalla legge 141/2015.

Al bando possono partecipare imprenditori agricoli in forma singola o associata, cooperative sociali che esercitano attività agricole e che svolgono o hanno svolto attività di agricoltura sociale. I tre progetti vincitori riceveranno 40.000 euro ciascuno. Ma vediamo come hanno utilizzato il premio i vincitori delle scorse edizioni.

La cooperativa **Barikama**, (che in bambara, la lingua del Mali, significa resilienza), formata da ragazzi africani e ragazzi autistici, vincitrice della prima edizione, ha utilizzato la cifra per implementare, con l'acquisto di biciclette per effettuare le consegne, la sua attività di produzione di

yogurt e ortaggi biologici. La Cooperativa Sociale Integrata ed Agricola Giuseppe Garibaldi di Roma, che riunisce giovani autistici, tra i vincitori con il progetto "Ti P'orto l'orto con l'A.P.E. che gira", ha acquistato un'Ape Piaggio, con cui vendere in giro per Roma frutta e verdura da loro coltivata. La cooperativa sociale 'Fruts di Bosc', di Santa Maria la Longa (Udine), ha una rete di salvataggio per persone in difficoltà alle quali offre percorsi formativi o impiego nell'azienda agricola ed ha usato la vincita per l'acquisto di una trattrice con la relativa attrezzatura per la semina e la coltivazione di ortaggi sostenibili.

L'agricoltura sociale italiana, ricorda Confagricoltura, cresce annualmente del 25%. Dà lavoro a più di 35.000 addetti, nelle quasi 4.000 aziende, con un fatturato che sfiora i 250 milioni di euro. Questa formula vincente coniuga l'agricoltura e il sociale, ed è stata capace di realizzare un nuovo, concreto strumento in grado di ridisegnare un modello di welfare sostenibile ed efficace.

E lo fa in modo "integrato" a vantaggio dei soggetti più deboli: portatori di handicap, ex tossicodipendenti, detenuti e anziani. Ulteriori informazioni: www.coltiviamoagricolturasociale.it